

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 30

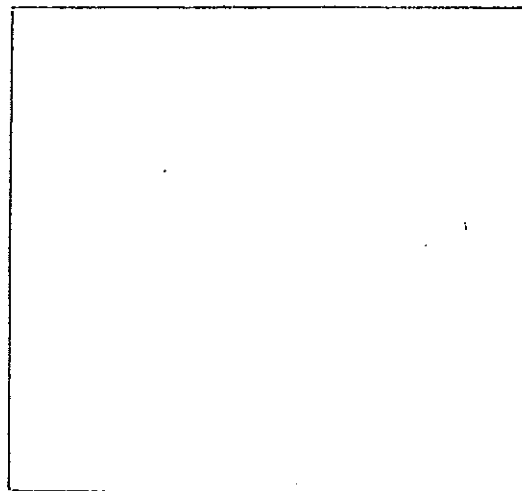
ANNO DI CATALOGAZIONE: 1991

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Reperti fossili di gasteropodi e bivalvi

- ARABO: بابوش متاهجر

- PRONUNCIA: Babbuš mutähagger



DESCRIZIONE ED USO: Venti reperti fossili tra cui una serie di gusci calcarei di echinodermi -ricci di mare-(la fila più in alto), gasteropodi e bivalvi (gli altri).

MATERIALI:

STATO DI CONSERVAZIONE:

DIMENSIONI:

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA:

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: fondo di "Oued" (fiume) nei pressi di Gafsa, Tunisia.

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA:

DATA DI RACCOLTA: 8 Gennaio 1991

NOME DEL RACCOGLITORE: Massimo e Marino Zecchini

NOTE: I reperti sono stati raccolti sul fondo degli "Oued" (fiumi temporanei) sfruttando il periodo secco, durante il quale non c'è acqua ed è possibile ritrovare tali esemplari che sono stati trascinati dalle zone montuose grazie alle correnti impetuose.

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 31

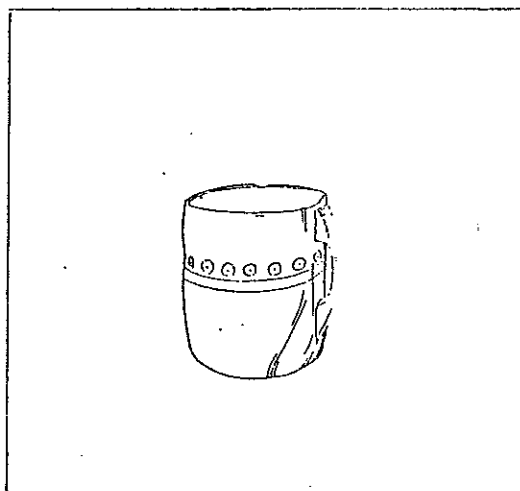
ANNO DI CATALOGAZIONE: 1992

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Bicchiere in legno di ulivo

- ARABO: كأس

- PRONUNCIA: Kās



DESCRIZIONE ED USO: Realizzato in un unico pezzo di legno di ulivo intagliato a coltello. Sul lato è stato ricavato un manico che presenta alcuni rozzi decori e sulla faccia esterna altri intarsi sono rimarcati da due linee parallele sovrastati da un motivo ornamentale a forma di piccoli cerchi ombelicati. Il recipiente è d'uso quotidiano per molteplici e intuitivi utilizzi.

MATERIALI: Legno di ulivo

STATO DI CONSERVAZIONE: Il manufatto è stato a lungo utilizzato, il bordo superiore presenta due punti scheggiati e una lunga crepa verticale che non lo rendono più utilizzabile.

DIMENSIONI: Altezza max. cm. 10  
Diametro max. cm. 7,5

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA: Nefzaoua, Tunisia.

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: Douz, Tunisia.

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA: Tribù "Marazig".

DATA DI RACCOLTA: 18 Agosto 1989

NOME DEL RACCOGLITORE: Massimo e Marino Zecchini

NOTE: Unico esemplare rinvenuto sul territorio dai ricercatori. Datazione approssimativa dell'oggetto: primi anni del secolo.

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 32

ANNO DI CATALOGAZIONE: 1992

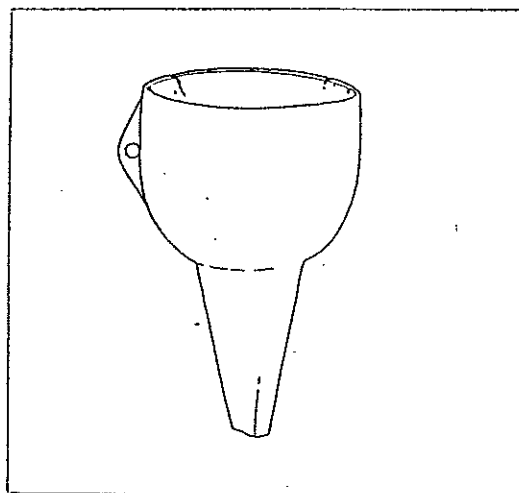
DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Imbuto in legno di ulivo

- ARABO:

قمع

- PRONUNCIA: Qm<sup>3</sup>



DESCRIZIONE ED USO: Il manufatto è stato realizzato in un unico pezzo di legno di ulivo mediante lavorazione ad intaglio e scalfitura. Su di un lato della imboccatura è stato ricavato un rilievo in funzione di manico traforato per l'eventuale fune di aggancio. La parte conica di minor diametro è calibrata per essere infilata sulla imboccatura di una "Saqwa" (otre in pelle di capra preparata per il contenimento del latte).

MATERIALI: Legno di ulivo

STATO DI CONSERVAZIONE: Il manufatto è ben conservato nonostante l'evidente usura e le incrostazioni interne. Risulterebbe ancora utilizzabile.

DIMENSIONI: Altezza max. cm. 23  
Diametro sup. cm. 13  
Diametro inf. cm. 3

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA: Nefzaoua, Tunisia.

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: Douz, Tunisia.

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA: Tribù "Marazig".

DATA DI RACCOLTA: 18 Agosto 1989

NOME DEL RACCOGLITORE: Massimo e Marino Zecchini

NOTE: Durante la mungitura del gregge risulta facilitata l'operazione di travaso del latte dal secchio di mungitura al recipiente di conservazione (Saqwa), in virtù del fatto che l'imbutto resta costantemente ben affrancato al contenitore suddetto.

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 33

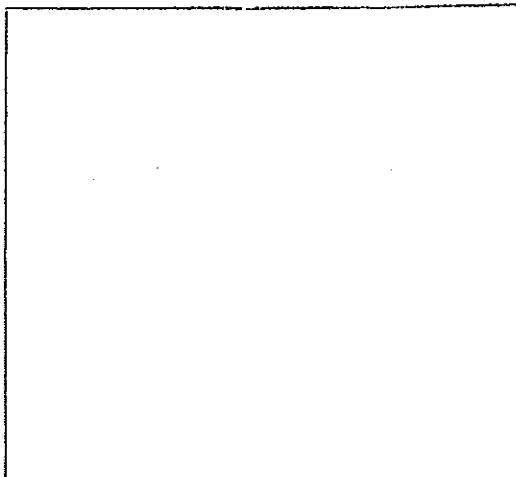
ANNO DI CATALOGAZIONE: 1992

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Secchio per mungitura

- ARABO: قَدَح

- PRONUNCIA: Gitāh



DESCRIZIONE ED USO: Manufatto prodotto dalla lavorazione ad ascia e coltello di un unico pezzo di legno di ulivo. Sui bordi esterni sono stati ricavati due rilievi entro cui passano dei ferri ad occhiello che sostengono gli anelli in ferro che fungono da manici. Sulla faccia esterna, in prossimità del fondo, è visibile un foro praticato per la fuoriuscita del latte, lasciando il prodotto nel recipiente per un certo periodo di tempo se ne ottiene la decantazione sul fondo della eventuale sabbia contenutavi.

MATERIALI: Legno di ulivo, tondino in ferro appiattito manualmente.

STATO DI CONSERVAZIONE: Mediocre. Il manufatto è stato a lungo utilizzato.

DIMENSIONI: Altezza max. cm. 21  
Diametro max cm. 22

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA: Nefzaoua, Tunisia.

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: Saabria, Douz, Tunisia.

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA: Tribù "Saabria".

DATA DI RACCOLTA: 20 Agosto 1989

NOME DEL RACCOGLITORE: Massimo e Marino Zecchini

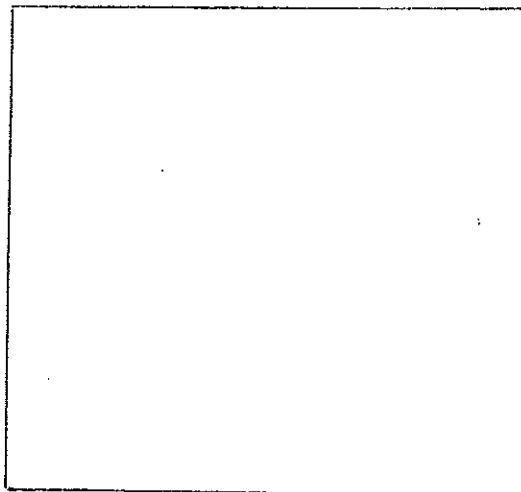
NOTE: Unico esemplare rinvenuto sul territorio dai ricercatori. Datazione approssimativa: primi anni del secolo.

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 34

ANNO DI CATALOGAZIONE: 1992

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Brocca in legno di ulivo  
per la produzione di formaggio
- ARABO: ركوّة
- PRONUNCIA: Raquā



**DESCRIZIONE ED USO:** Recipiente costruito da un unico pezzo di legno di ulivo mediante coltello o lama a scalfire. Su di un lato del bordo superiore è stato praticato un foro per applicare un laccio a guisa di gancio. La forma, seppur irregolare, è calibrata per una facile impugnatura. Il taglio diagonale del becco consente una comoda mescolta del liquido, rappresentato perfino da latte.

**MATERIALI:** Legno di ulivo

**STATO DI CONSERVAZIONE:** Mediocre. Il manufatto conserva ancora le incrostazioni e la patina di unto dei materiali che ha contenuto. Sul bordo superiore una lunga crepa lo rende inutilizzabile.

**DIMENSIONI:** Altezza max. cm. 21  
Larghezza max. cm. 8

**AREA CULTURALE DI PROVENIENZA:** Nefzaoua, Tunisia.

**ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA:** Ehssai, Douz, Tunisia.

**GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA:** Tribù "Saabria".

**DATA DI RACCOLTA:** 20 Dicembre 1991

**NOME DEL RACCOGLITORE:** Massimo e Marino Zecchini

**NOTE:** Il manufatto è stato raccolto durante l'incontro del gruppo familiare "Ben Ghaud", durante la transumanza nella stagione invernale 1991. L'oggetto è stato sfilato dalla sella di dromedario (K'theb) alla quale era affrancato e donato con solenne considerazione ai ricercatori per sottolineare l'importanza e la solennità dell'incontro.

NUMERO DI CATALOGAZIONE : 35

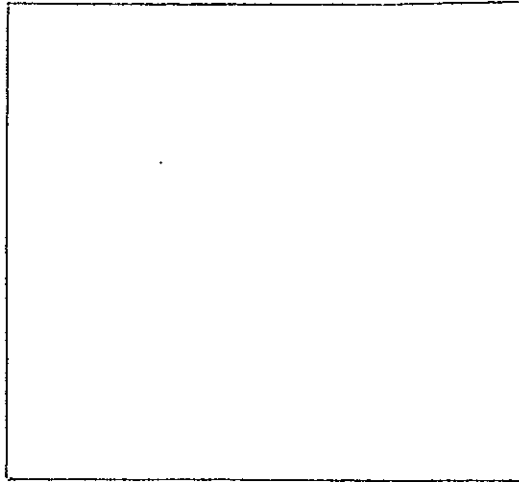
ANNO DI CATALOGAZIONE: 1992

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Recipiente per il latte

- ARABO: مشرب

- PRONUNCIA: m<sup>ar</sup>ʃrɒb



DESCRIZIONE ED USO: Manufatto realizzato in un unico pezzo di legno di ulivo mediante lavoro a tornio manuale. Il manico è intagliato a coltello. Quattro fregi a doppia riga sulla faccia esterna dell'utensile decorano l'oggetto, che nell'insieme appare di eccellente fattura. Viene generalmente utilizzato per la raccolta immediata del latte direttamente munto nella ciotola.

MATERIALI: Legno di ulivo

STATO DI CONSERVAZIONE: Molto buono. Il manufatto è stato poco utilizzato.

DIMENSIONI: Altezza max. cm. 13  
Diametro max. cm. 18,5

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA: Nefzaoua, Tunisia.

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: Douz, Tunisia

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA: Tribù "Marazig".

DATA DI RACCOLTA: 5 Agosto 1989

NOME DEL RACCOGLITORE: Massimo e Marino Zecchini

NOTE:

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 36

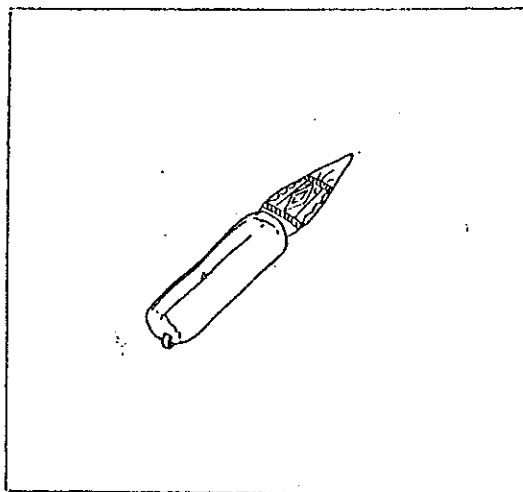
ANNO DI CATALOGAZIONE: 1992

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: "Prendi filo" per telaio

- ARABO: خلالة

- PRONUNCIA: hǰāla



DESCRIZIONE ED USO: L'utensile è costituito da un manico in legno e da un puntale in ferro con semplice decorazione incisa. Viene utilizzato per prendere e tirare i fili durante la lavorazione su telaio verticale, soprattutto quando il tessuto è particolarmente ricamato.

MATERIALI: Legno di ulivo e ferro

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono. L'utensile è antico ma svolge egregiamente i suoi compiti.

DIMENSIONI: Lunghezza max. cm. 15  
Diametro max. cm. 2

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA: Nefzaoua, Tunisia.

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: Douz, Tunisia.

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA: Tribù "Marazig".

DATA DI RACCOLTA: 20 Gennaio 1990

NOME DEL RACCOGLITORE: Massimo e Marino Zecchini

NOTE:

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 37

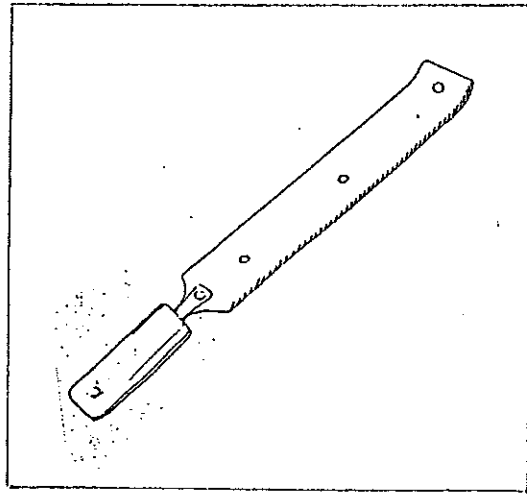
ANNO DI CATALOGAZIONE: 1992

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Pettine per tessuto

- ARABO: نفاية

- PRONUNCIA: Ngāya



DESCRIZIONE ED USO: L'utensile consta di un manico in legno di ulivo e di una piattina in ferro seghettata. La seghettata è stata ottenuta con lavoro di incisione manuale. L'attrezzo viene utilizzato per pettinare il tessuto steso ancora sul telaio verticale, asportando il materiale in eccesso rende liscia la superficie del manufatto e compatta ulteriormente il lavoro. Si rende necessario per l'operazione un notevole sforzo fisico.

MATERIALI: Legno di ulivo e ferro.

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono. L'utensile presenta ora tracce di ruggine perchè non è stato più usato.

DIMENSIONI: Lunghezza max. cm. 31  
Lunghezza manico cm. 9

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA: Nefzaoua, Tunisia.

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: Douz, Tunisia.

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA: Tribù "Marazig".

DATA DI RACCOLTA: 25 Marzo 1992

NOME DEL RACCOGLITORE: Massimo e Marino Zecchini

NOTE:



NUMERO DI CATALOGAZIONE: 38

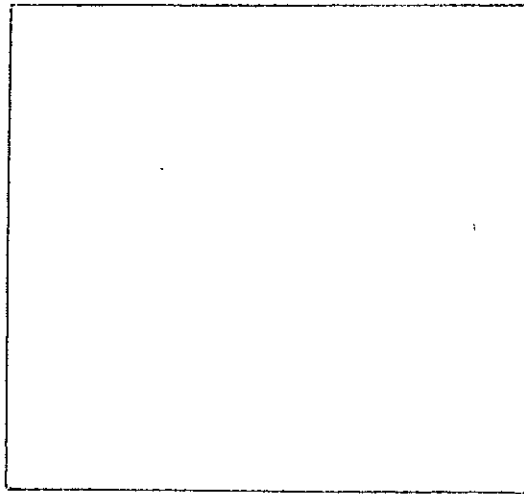
ANNO DI CATALOGAZIONE: 1993

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Fuso a goccia

- ARABO: مغزل

- PRONUNCIA: M<sup>g</sup>z l



DESCRIZIONE ED USO: L'utensile è costituito da un sottile bastoncino infilato su di un piattello circolare anch'esso in legno. Il movimento rotatorio impresso dalla mano fa girare velocemente l'attrezzo attorno al quale si arrotola il filo di lana. Quando è completo viene "scaricato" riavvolgendo il lavoro in un unico grosso gomitolo.

MATERIALI: Legno

STATO DI CONSERVAZIONE: Ottimo

DIMENSIONI: Lunghezza max. cm. 46  
Diametro piattello cm. 6

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA: Nefzaoua, Tunisia.

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: Douz, Tunisia.

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA: Tribù "Marazig".

DATA DI RACCOLTA: 25 Marzo 1992

NOME DEL RACCOGLITORE: Massimo e Marino Zecchini

NOTE: Dalla precisione ed accuratezza di questo lavoro dipende la riuscita del manufatto tessuto. Quanto più il filo di lana sarà omogeneo e robusto, tanto più il risultato acquisterà pregio. Notare sul presente una piccola porzione di lavoro eseguito.

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 39

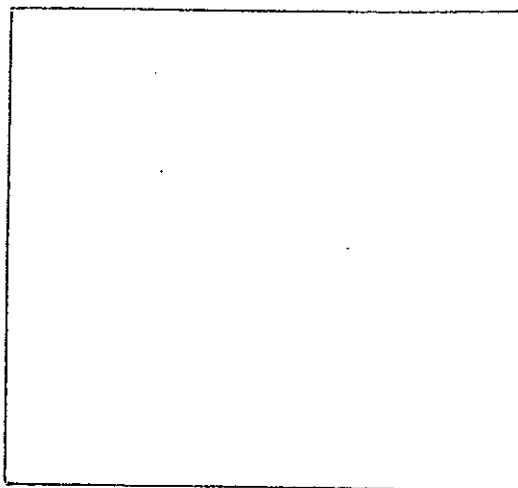
ANNO DI CATALOGAZIONE: 1991

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Composizione scheletrica di  
Cerastes cerastes

- ARABO:

- PRONUNCIA:



DESCRIZIONE ED USO: La composizione scheletrica è stata ottenuta dopo macerazione in acqua e sgrassaggio in formalina. Si può notare l'insieme delle vertebre e delle coste e, in alto a sinistra, delle ossa del cranio, tra cui si evidenziano i due denti veleniferi. Sulla destra la pelle conciata del medesimo animale.

MATERIALI:

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono

DIMENSIONI: Lunghezza max. (colonna vertebrale e cranio) cm. 55

Diametro inf. cm. 3

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA:

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: Erg Zmilet, Douz, Tunisia.

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA:

DATA DI RACCOLTA: 16 Agosto 1986

NOME DEL RACCOGLITORE: Massimo e Marino Zecchini

NOTE: La vipera cornuta del Sahara (Ceraste cerastes) è l'animale più temuto dai nomadi del deserto perchè la sua colorazione mimetica ne fa un pericolo costante e improvviso. Il suo veleno è letale per l'uomo e, a volte, persino per un dromedario. Sopporta bene periodi di digiuno anche prolungati e temperature piuttosto elevate poichè è un animale a sangue freddo. I due cornetti sopraorbitali servono ad evitare la penetrazione della sabbia negli occhi durante i lunghi periodi in cui attende la preda e, completamente insabbiata, lascia sporgere solo le sue diaboliche corna.